



5 buoni motivi per andare a votare e scegliere AP

una forza credibile

di Mario Venturini
pag. 2

festa di fine estate

pag. 2

le ragioni di un impegno

il contributo di alcuni nuovi candidati

pag. 3

una grande squadra la lista di ap

pag. 4

ai capitani reggenti

pag. 7

serata del 6 ottobre

pag. 7

voto in pillole

pag. 8

Carlo Franciosi

In questo periodo pre-elettorale capita spesso che molte persone mi interpellino sulla situazione politica particolarmente confusa. Parecchi mi confessano di essere ormai nauseati dal teatrino della politica e di non avere intenzione di votare, anche perché non saprebbero chi scegliere.

La mia prima risposta ai malcapitati interlocutori è che se la politica è tanto degenerata lo si deve anche alla disattenzione dei cittadini nell'esprimere il voto senza impegnarsi, nella migliore delle ipotesi, per capire i meccanismi della politica, per storizzare gli eventi, per valutare criticamente gli intrecci e i comportamenti talora sconcertanti dei vari personaggi. Non bastasse la pigrizia mentale dell'opinione pubblica, bisogna considerare che spesso un cospicuo numero di persone si adegua all'andazzo dei politici disonesti per trarne vantaggi e favori personali o di gruppo. Così il cerchio si chiude.

Fatte queste premesse, mi sono proposto di condensare in cinque punti una serie di considerazioni utili a contrastare il pericoloso disimpegno degli elettori.

1. L'astensione fa il gioco dei politici scorretti, i quali usano tutte le armi per procurarsi i voti, a discapito di quelli seri che rifiutano i metodi clientelari e le false promesse come fonte di consenso.

Inoltre l'astensionismo fa il gioco dei famigerati poteri forti, tutt'altro che occulti, i quali sguazzano nella palude dell'antipolitica e prosperano in presenza di una classe dirigente debole e 'smanata' (e in qualche caso in vendita!).

2. L'instabilità di governo e il balletto delle alleanze ha reso gravemente precaria la situazione del Paese, per cui Alleanza Popolare dopo le elezioni del 2006 si era fortemente impegnata nella coalizione di centro-sinistra, puntando sulle sue potenzialità riformiste, sulla lealtà reciproca degli alleati e la fedeltà al programma e ai metodi concordati; ha raggiunto con fatica e con pazienza alcuni obiettivi come la riforma elettorale; il ridimensionamento dei giochi della sorte e la loro gestione pubblica, per scongiurare la trasformazione di San Marino in una improbabile e becera Las Vegas; il blocco delle residenze finalizzate a favorire la speculazione edilizia; il giusto processo.

Il perdurare della conflittualità interna al PSD con le ripetute sconfitte della maggioranza in Consiglio GG e il progressivo ritorno a metodi di potere deleteri, uniti alla pretesa di essere il "partito guida" della coalizione, hanno costretto AP a prendere le distanze dal PSD e a determinare la caduta di quel governo e il ricorso ad elezioni anticipate, per rimettere la scelta nelle mani dei cittadini senza indulgere a nuovi ribaltoni e a ulteriori inciuci.

3. A questo punto, in base alla nuova legge elettorale che impone la formazione di coalizioni prima del voto, ad AP non restava altra strada che approfondire il dia-

prosegue a pagina 2

logo con la DC.

L'ipotesi terzaforzista (il terzo polo, che in teoria poteva coagulare trasversalmente le componenti "serie e oneste" dei partiti e della società sammarinese), era tanto suggestiva quanto velleitaria. Per AP la situazione politica è troppo deteriorata, i nodi della sopravvivenza e della rinascita della Repubblica sono troppo intricati per poter permettersi il lusso di praticare una testimonianza forse gratificante ma sicuramente sterile.

4. Il rapporto con la DC non è certamente semplice, per via delle antiche e recenti divergenze politiche, delle non completamente superate diversità di valutazio-

ne di metodi e comportamenti, in alcuni casi del persistere di rancori personali. Tutto ciò ha comportato il distacco doloroso da AP dell'amico Fernando Bindi, esponente di primo piano, al quale peraltro ribadiamo tutta la stima e la riconoscenza per l'opera svolta con capacità e passione al servizio del Movimento e del Paese, insieme al rispetto per la sua sofferta decisione.

Abbiamo quindi intrapreso una fase di collaborazione col PDCS e con le altre componenti minori del Patto per San Marino sulla base di un programma condiviso e di regole di comportamento chiare e non più contrattabili.

Se i Sammarinesi ci daranno, come sembra probabile, il mandato di governare, potranno verificare la rispondenza dei fatti con gli impegni assunti.

5. La nostra presenza sarà tanto più determinata e determinante nel proseguire l'azione di trasparenza, di rinnovamento della politica, di contrasto con tutti coloro che antepongono i propri profitti e le proprie ambizioni all'interesse pubblico, di impegno per la rinascita istituzionale, economica e sociale della Repubblica quanto più forte sarà il consenso che i Sammarinesi daranno ad Alleanza Popolare.

una forza credibile

Mario Venturini

La campagna denigratoria che il PSD ha messo in atto contro Alleanza Popolare ed i suoi esponenti, ha raggiunto livelli penosi. Quando un partito "la butta in rissa" è il chiaro segnale che si trova con l'acqua alla gola e allora ricorre alla delegittimazione degli avversari nel tentativo di rimediare ad una sconfitta che qualche suo logorato leader vede come la peggiore delle disgrazie.

Questo modo di impostare la campagna elettorale - forse la più delicata dell'ultimo decennio - dimostra una preoccupante pochezza di argomenti ma soprattutto il disinteresse per i problemi del Paese, per le sue prospettive, per il futuro dei suoi cittadini. Ciò che conta è la conservazione del potere. Per questo il PSD non riesce a parlare di nulla se non riempire le pagine dei quotidiani locali con inserti a pagamento sui "tradimenti" di AP e con interventi delle seconde linee - le meno compromesse - sui guai prodotti dal nostro movimento e dai suoi uomini più rappresentativi. Ma scegliere l'arma dell'attacco personale e dell'insulto per raddrizzare una baracca che

mostra crepe impietose da tutte le parti, è il modo sbagliato di convincere gli elettori. E il PSD non è nelle condizioni di impartire lezioni a nessuno, né sulla lealtà né sul buon governo.

Alleanza Popolare non ha inseguito, né intende farlo in questo momento, pettegolezzi e malignità. Ci siamo concentrati sulle proposte del Patto per San Marino e abbiamo cercato di far leva sulla necessità di una politica nuova e credibile - affrancata dagli interessi tanto cari al PSD - per rimuovere annose difficoltà, a cominciare dal rapporto con la Repubblica Italiana.

Abbiamo chiesto e chiediamo il voto per AP perché il nostro movimento rappresenta una garanzia di serietà. Di fronte ad una maggioranza divisa, inconcludente - che si scontrava ogni giorno sulle residenze in cambio di appartamenti, sul casinò, sui giochi della sorte nelle mani dei privati e su nuove devastazioni territoriali - non solo ce ne siamo andati ma abbiamo responsabilmente sottoposto al giudizio degli elettori la nuova coalizione di cui ora facciamo parte. Niente governicchi o ribaltoni ma un'azione politica

non orientata verso il governo a tutti i costi e il segnale forte, a tutti i partiti, che con noi i patti vanno rispettati.

Il programma della nostra coalizione è un buon programma e ci troviamo nelle condizioni di poterlo onorare in caso di vittoria perché AP ha le carte in regola per fornire questo tipo di assicurazione. Altri, come il PSD, no: hanno dato prova che gli impegni assunti davanti al Paese rivestono un valore del tutto relativo e possono essere stravolti o cambiati in ogni momento.

Non ci nascondiamo dietro il paravento dell'ideologia per giustificare l'appartenenza all'uno o all'altro schieramento. La scelta l'hanno imposta i comportamenti dei partiti e degli uomini. E sugli uomini - oltre che sugli obiettivi a difesa degli interessi di tutti - puntiamo per ottenere il consenso degli elettori. In questo contesto, il ritorno alla politica attiva di Antonella Mularoni è un biglietto da visita assolutamente unico per ciò che può rappresentare in termini di cambiamento, di capacità personali e di credibilità.

Una ragione di più per dare il voto ad Alleanza Popolare.

festa di fine estate

Sonia Tura intervista Valeria Ciavatta, Tito Masi, Mario Venturini e Roberto Giorgetti in occasione della Festa di AP Piazza di Cailungo, 21 settembre 2008



le ragioni di un impegno

il contributo di alcuni nuovi candidati

Daniele Amici

Questa non è la prima volta in cui mi candido: già nel 2006, ho partecipato nelle file di Sinistra Unita alle elezioni politiche. Me ne sono andato perché non ho condiviso le scelte di quel partito, troppo basate su questioni ideologiche oggi assolutamente non attuali, troppo supine nei confronti del maggiore alleato, nonostante tutti i comportamenti impresentabili messi in pratica negli ultimi 2 anni, e troppo condizionate dalla paura di non perdere voti.

Un partito, fra l'altro, dove virtualmente le decisioni sono nelle mani degli aderenti ma concretamente appannaggio di una ristretta oligarchia di dirigenti. Penso che San Marino sia a un punto di non ritorno: o si cambia la politica adesso, o non ce n'è più per nessuno. Per cambiare la politica c'è bisogno di persone serie e presentabili, forti delle loro idee e dei loro principi, decisi e inflessibili nel portare avanti soluzioni ai problemi, disposti a mediare ma non su tutto, assolutamente non disponibili a sacrifi-

care il Paese sull'altare del governo. In AP queste persone ci sono. In AP ho trovato un partito serio, dove tutti contano, e tutti possono dire la loro. Un partito libero, che non dipende da nessuno. AP rappresenta una garanzia per tutti i sammarinesi che alcune pratiche del passato non torneranno e che una nuova stagione si potrà finalmente avviare. Ho visto la differenza: per questo, mi sono candidato in AP.

Pier Marino Bacciocchi

La mia scelta di presentarmi candidato in una forza politica deriva dalla situazione di degrado che ha raggiunto in questi ultimi anni la politica e di conseguenza il paese. Ho ritenuto che dopo tanti anni in cui mi sono dedicato alla famiglia e al lavoro fosse giusto mettere il mio impegno e la mia esperienza professionale,

seppur modesta, al servizio del paese. È necessario pensare al futuro soprattutto per i nostri figli. Oggi credo che il paese abbia bisogno di persone nuove che abbiano voglia di mettersi al lavoro per fare in modo che la politica ritorni ad essere al servizio dei cittadini e non al servizio del politico di turno. È necessario riuscire a parlare dei problemi e della gente per cercare di trova-

re delle soluzioni adeguate. In AP ho trovato delle persone che sono molto attente alla ricerca di soluzioni ai problemi attuali, aperte al confronto con gli altri e dove i principi di legalità, giustizia, trasparenza e correttezza rimangono punti fondamentali per chi vuol fare politica.

Cinzia Casali

Ho deciso di candidarmi perché considero la politica una manifestazione di consapevole appartenenza ad una comunità ed un mettersi al servizio per migliorare la società di cui facciamo parte. Penso

che, nel contesto politico sammarinese, ci sia spazio per le persone che sanno impegnarsi per valorizzare le qualità morali che hanno caratterizzato positivamente il nostro Paese nel corso della sua lunga storia di indipendenza e di libertà. È stata una scelta non facile, per

l'impegno che implica, frutto di una riflessione ponderata con la mia famiglia, che mi ha permesso di trovare in Alleanza Popolare tante persone - e tra queste tante donne - che, come me, sono pronte ad adoperarsi per ridare fiducia al nostro Paese.

Massimo Conti

Ciao a tutti, mi chiamo Massimo Conti e mi candido per la prima volta nelle liste di Alleanza Popolare. Ho 47 anni, risiedo a Domagnano e lavoro in una grande azienda privata con la qualifica di caporeparto. Vi chiederete quali sono i motivi che mi hanno spinto a scendere per così dire in

campo: voglia di entrare nelle stanze del potere e degli intralazzi, narcisismo personale o speranza di un lavoro statale? Nulla di tutto ciò! Soltanto il desiderio di cercare un'inversione di rotta nello stallo della nostra politica, il desiderio genuino di non accettare più una logica perversa che mette gli interessi privati al di sopra di quelli pubblici e la certezza che le persone migliori sono in AP, un partito

fatto di uomini e donne che hanno un passato politico diverso ma un progetto comune. Speriamo che le elezioni siano l'occasione di un vero cambiamento e diano il segnale che il paese ha capito la difficoltà del momento. Auguri AP!

Matteo Fiorini

Ho 30 anni, sono laureato in ingegneria. Ho svolto volontariato presso i Salesiani prima, poi nell'Associazione di commercio equo e solidale UnSoloMondo. Ho conosciuto altre realtà associative e cooperative, inoltre la presenza in vari gruppi teatrali mi ha tenuto sempre a contat-

to con amici di pensieri diversi fra loro. Quello che posso testimoniare è che non è vero che tra i giovani spopolò il mene-freghismo o l'egoismo: il "senso sociale" c'è, il pensiero di aiutare gli altri, i più deboli, anima tanti ragazzi. Al "senso sociale" non corrisponde una partecipazione politica attiva. Questo avviene per responsabilità della politica, non dei gio-

vani. Ho scelto di portare la voce mia e di chi mi responsabilizzerà a rappresentarlo convinto di potere dare un contributo serio. Alleanza Popolare, con la sua trasparenza, le sue battaglie, il rigore nel non scendere a compromessi sui valori base dell'impegno civico, è lo spazio naturale dove collocarsi per lavorare e costruire il nostro futuro. Da adesso!

Maurizio Giri

Il mio interesse per la politica nasce recentemente, mosso dal desiderio di uscire dal torpore e dallo squalore che ci ha coinvolto da tempo. Ho pensato che era il momento di agire così ho aperto un Forum di discussione su Internet, per smuovere le coscienze e offrire l'opportunità al dialogo. Poi ho cominciato a collaborare con un quotidiano locale con iniziative sociali, anche legate al mio

Forum. In seguito ho trasformato il Forum in Portale web, "Contributo dei Sammarinesi", un vero sito che fa informazione libera, aperto a tutti, cittadini compresi. Qui ho avuto la possibilità di seguire e di interessarmi personalmente di alcune problematiche sammarinesi, come quella della necessità di una regolamentazione condominiale, della quale mi sono fatto portavoce. Avendo l'opportunità col mio portale di seguire costantemente le vicissitudini politiche, sono arrivato a que-

sta conclusione. È importante comunicare la propria opinione sul sito e sul giornale ma è altrettanto importante collaborare con chi fa le riforme. Ho scelto AP perché lo ritengo un partito serio e coerente, che non si è mai smentito con le proprie scelte, che ha al suo interno persone serie e capaci e che se è necessario, come ha dimostrato, non antepone la poltrona al bene del paese.

una grande squadra

la lista di ap



1 - S.E. Meloni Assunta (Tina)
Insegnante Scuola Media,
San Marino



2 - Agazzi Marina Antonietta
Pensionata,
Falciano



3 - Albani Manuela
Avvocato,
Serravalle



4 - Albertini Massimo
Dottore Commercialista,
Borgo Maggiore



9 - Casali Cinzia
Bancaria,
Borgo Maggiore



10 - Casali Ingrid
Insegnante Scuola Superiore,
San Marino



11 - Ciacci Sebastiano
Medico Odontoiatra,
Chiesanuova



12 - Ciavatta Valeria
Avvocato - Funzionario P.A.,
Borgo Maggiore



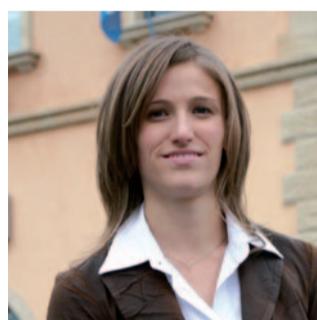
17 - Giorgetti Roberto
Impiegato impresa privata,
Borgo Maggiore



18 - Giri Maurizio
Dipendente P.A.,
Borgo Maggiore



19 - Gregoroni Massimo
Impiegato impresa privata,
Serravalle



20 - Gualtieri Lisa
Studentessa universitaria,
Domagnano



25 - Marinelli Pier Marino
Imprenditore turistico,
Serravalle



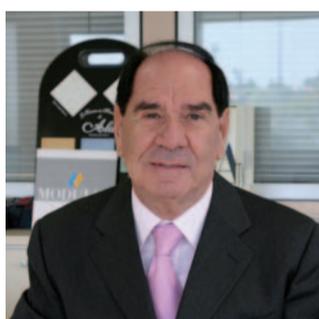
26 - Masi Tito
Imprenditore,
San Marino



27 - Mularoni Antonella
Avvocato,
San Marino



28 - Mularoni Silvano
Impiegato impresa privata,
Serravalle



33 - Rambaldi Aldo
Imprenditore,
Serravalle



34 - Renzi Pier Luigi
Pensionato,
Serravalle



35 - Rondelli Leo
Pensionato,
Borgo Maggiore



36 - Salvatori Luciana
Dipendente P.A.,
Domagnano



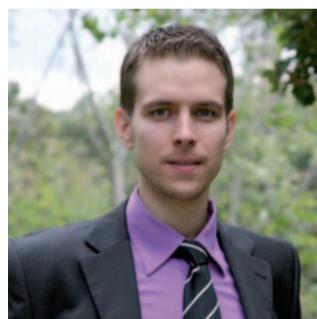
41 - Stacchini Silvia
Dipendente impresa privata,
Serravalle



42 - Taddei Augusta
Impiegata azienda privata,
San Marino



43 - Venturini Mario Lazzaro
Medico,
San Marino



44 - Zafferani Andrea
Laureando in Economia Politica,
Falciano



5 - Amici Daniele
Dipendente A.A.S.S.,
Dogana



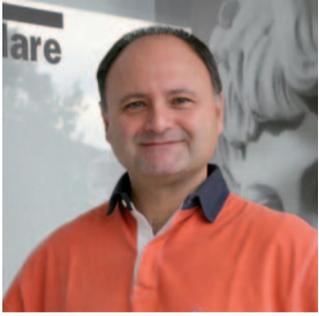
6 - Bacciocchi Pier Marino
Bancario,
Domagnano



7 - Bollini Ezio
Architetto,
San Marino



8 - Carlini Domenico
Commerciante,
Borgo Maggiore



13 - Conti Massimo
Impiegato impresa privata,
Domagnano



14 - Ercolani Diego
Impiegato impresa privata,
Falciano



15 - Fiorini Matteo
Ingegnere,
San Marino



16 - Franciosi Federico
Impiegato impresa privata,
Serravalle



21 - Guidi Mattia
Studente universitario,
San Marino



22 - Guidi Sara
Commerciante,
Acquaviva



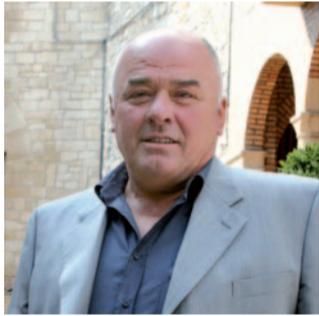
23 - Guidi Secondo
Pensionato,
Dogana



24 - Marinelli Marco
Dirigente d'azienda,
Serravalle



29 - Palmieri Stefano
Bancario,
Domagnano



30 - Pelliccioni Marino
Dipendente A.A.S.S.,
Borgo Maggiore



31 - Pelliccioni Michela
Dipendente impresa privata,
Domagnano



32 - Perotto Fabrizio
Insegnante Scuola Elementare,
San Marino



37 - Santi Silvia
Architetto,
Domagnano



38 - Savoretti Maria Katia
Funzionario impresa privata,
Montegiardino



39 - Selva Alberto
Avvocato,
Serravalle



40 - Selva Gianni
Dipendente A.A.S.P.,
Domagnano

Lisa Gualtieri

Oggi, agli occhi di molti, i giovani sono unicamente interessati a divertirsi, incuranti del mondo che li circonda e che li riguarda; questo grazie anche ad un benessere economico che non ci ha fatto mancare nulla o quasi.

In realtà non è così, o almeno non per tutti. Ho 23 anni, la politica è una mia passione ed ho deciso di candidarmi in AP perché amo il mio paese, penso di condividere con buona parte della popolazione, anche quella più giovane, un'esigenza di cambiamento che deve essere sviluppata con azioni concrete e portata avanti da

persone che abbiano realmente a cuore il nostro futuro. Per questo vorrei dare un contributo: come giovane, come donna e soprattutto come cittadina, nata e cresciuta in questa meravigliosa terra. Con impegno e serietà le cose possono cambiare; mi propongo per fare la mia parte e dare il meglio.

Silvano Mularoni

Mi sono candidato perché ho tre figli e due nipotine e vedevo nel loro futuro qualche nebbia, e nel nostro "diciamo" egoismo di genitori e nonni vorremmo che questi problemi per loro non esistessero, anche se è impossibile.

Allora ho deciso che era giunto il momento, nel mio piccolo, di fare qualcosa per agevolarli il più possibile, per fare in modo di ritrovarsi fra qualche anno con le migliori prospettive di scuola, lavoro e di una San Marino che gli desse tranquillità ambientale, sociale e di sicurezza. E riflettendo mi sembra di sentire tutti i

genitori e i nonni del mondo. Ed ho trovato in Alleanza Popolare, la Forza Politica che con la sua serietà e competenza può aiutarmi a costruire il futuro che cerco per loro. Ciao

Aldo Rambaldi

Per la prima volta mi sono iscritto nella lista dei candidati di un partito; la decisione di schierarmi con Alleanza Popolare è scaturita dopo aver valutato le persone che costituiscono il vertice del partito, persone che, oltre che preparate e competenti, ho trovato determinate a risolvere i problemi che attualmente affliggono San Marino.

Non mi rassegnò al fatto che possa essere solo un'utopia, ma credo fermamente al rilancio di San Marino intraprendendo una duplice strada: a livello nazionale è giunta l'ora che il governo diventi garante per tutti i cittadini e non solo un potere forte per pochi privilegiati senza scrupoli; a livello internazionale occorre recuperare la nostra credibilità che da sempre ci appartiene; infatti San Marino, con la sua storia millenaria, è culla per il

mondo dei principi di uguaglianza, civiltà, democrazia e moralità, che oggi stiamo perdendo ma che dobbiamo al più presto recuperare. Io desidero che il mio impegno possa portare un contributo affinché lo scopo venga perseguito e raggiunto così come qualsiasi cittadino avrebbe il dovere di fare; San Marino ha bisogno di un cambiamento e questo è il momento per attuarlo.

Maria Katia Savoretti

La mia candidatura nasce dal desiderio di voler contribuire fortemente a migliorare la situazione in cui il nostro paese in questo momento si trova. Sono convinta che siamo giunti al capolinea, oltre il quale non si può più andare perché si farebbero solo danni. Al contrario occor-

re fermarsi un momento, riflettere e fare qualche passo indietro per valutare le cose che non vanno bene e non hanno funzionato come avrebbero dovuto e da lì ripartire per trovare soluzioni nuove, migliori e più incisive. Io credo molto nella coerenza, nella sincerità e nell'onestà tutti principi che ho trovato in AP, penso che solo con queste basi si possa

costruire un futuro giusto per il nostro Paese, un futuro in cui al primo posto ci sia il bene del cittadino. Questo, è ciò che mi auguro perché da cittadina sammarinese il mio più grande desiderio è quello di tornare ad essere orgogliosa di essere sammarinese.

Silvia Stacchini

Sono Silvia Stacchini, ho 35 anni, sono nata a New York, figlia di emigrati che mi hanno trasmesso il valore del lavoro e l'amore per questo paese. Ognuno di noi fa parte di una comunità,

la famiglia, l'ambiente di lavoro, la cerchia delle amicizie e in ognuna di queste situazioni ci mettiamo in gioco ogni giorno. Anche io, in quanto mamma, lavoratrice, partecipante di associazioni sportive, con una grande passione per la caccia e la cinofilia, cittadina di questo paese che

ritengo speciale, voglio contribuire a dare qualcosa in più, per migliorare ciò che ritengo migliorabile e conservare ciò che merita di essere mantenuto "speciale". Questo è il significato del mio impegno politico in AP.

Augusta Taddei

Quando mi è stato chiesto di presentarmi alle prossime elezioni ho accettato subito con entusiasmo. In fondo tutti noi, in ogni istante della vita siamo dei politici. Forse per lo stesso teorema per cui diventiamo tutti allenatori quando gioca

la nostra squadra del cuore! In famiglia, al lavoro ed in tutti gli ambienti che ci vedono protagonisti ci creiamo delle opinioni e le portiamo avanti con forza e passione. La stessa che mi ha convinto a scegliere di candidarmi. La stessa con la quale ho il desiderio di avvicinare nuovamente i

sammарinesi alla politica. Alleanza Popolare ritengo possa rappresentare per San Marino la voglia di far sentire protagonisti i cittadini e non le solite persone. È per questo che ho scelto di candidarmi con questa forza politica: forte, giovane e per bene.

ai capitani reggenti

1° ottobre - per l'ingresso dei nuovi Capitani Reggenti Ernesto Benedettini e Assunta Meloni una folla festante e uno splendido sole sono stati di buon auspicio.

Che il loro mandato possa contribuire alla rinascita di San Marino.



serata del 6 ottobre

Nella foto sotto, da sinistra: Glauco Sansovini, Pasquale Valentini, Tito Masi e Marco Arzilli alla **presentazione del programma e dei candidati della coalizione Patto per San Marino** - Teatro Turismo, 6 ottobre 2008. In basso, un'immagine della sala gremita di cittadini.



voto in pillole

Vi presentiamo il fac-simile della scheda elettorale perché può aiutarvi sia nell'esercizio del vostro voto, sia nella facile comprensione delle novità della nuova legge elettorale.

La scheda elettorale è divisa in 3 aree: a sinistra la coalizione Riforme e Libertà, a destra la coalizione Patto per San Marino, al centro le 3 righe per i voti di preferenza. Sotto i nomi di ognuna delle 2 coalizioni sono presenti i simboli delle liste che le compongono: 3 liste per la coalizione Riforme e Libertà, 4 liste per la coalizione Patto per San Marino.

È bene esprimere il voto barrando il riquadro contenente la lista preferita, come sempre fatto in passato; così facendo il voto verrà automaticamente assegnato anche alla coalizione a cui la lista preferita appartiene.

Oltre al voto di lista, è possibile esprimere da 1 a 3 voti di preferenza per i singoli candidati appartenenti alla lista prescelta, indicandone nome e cognome o solo numero nella lista. Gli elettori non residenti non possono esprimere le preferenze.

La coalizione che avrà ottenuto anche un solo voto valido in più sarà quella che esprimerà il Governo della Repubblica.

Il premio di stabilità consegnerà alla coalizione vincente la sicurezza di avere 35 Consiglieri, e scatterà solamente nel caso in cui la coalizione vincente non abbia raggiunto, con le sue forze, almeno quel numero di Consiglieri.

In queste elezioni non è prevedibile il ballottaggio proprio perché le coalizioni sono soltanto due e quasi sicuramente una delle due prevarrà sull'altra; solo nel remo-

to caso di assoluta parità nel numero dei voti validi le elezioni verrebbero ripetute.

Essendo nell'insieme presenti in queste elezioni sette liste, **lo sbarramento previsto per ogni lista è del 2,8%** (0,40% x ogni lista in campo); **se una qualsiasi lista non raggiungesse tale quota di voti validi, non avrà alcuna rappresentanza in Consiglio ma i voti ad essa collegati non andranno comunque persi perché rimarranno a favore della coalizione di appartenenza.**

È inoltre importante sapere che la coalizione vincente non potrà essere modificata nel corso della legislatura se non dopo nuove elezioni; e che una nuova norma della legge elettorale, nell'intento di prevenire il voto di scambio, prevede la non punibilità dell'elettore che denunciasse l'avenuto tentativo di corruzione.



alleanzapopolare



via luigi cibrario, 25
47893 borgo maggiore
repubblica di san marino

tel. 0549 907080
fax 0549 907082
ap@alleanzapopolare.net
www.alleanzapopolare.net

questo numero è stato chiuso
in redazione il 20 ottobre 2008

**il sito di ap è sempre
super aggiornato, visitatelo:
www.alleanzapopolare.net**